

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 agosto 2024, n. 406  
[ID VIA 1025] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa al progetto denominato "Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio della economia del versante provinciale orientale - Secondo tronco dallo svincolo di Talsano-San Donato allo svincolo di Avetrana-Nardò - Adeguamento progetto definitivo alle prescrizioni apposte dal PAUR (Determinazione Dirigenziale n.37 del 04/02/2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia) - Variante Maruggio" proposto dalla Provincia di Taranto

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### IL DIRIGENTE della STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE));

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

**VISTA** la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

**VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

**VISTA** la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;

**VISTA** la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali

affidente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”*;

**Richiamati:**

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l’art.6 comma 9
- della L. 241/1990 e s.m.i.: l’art. 2.

**Evidenziato che:**

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 07 novembre 2022, n. 26, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

**Premesso che:**

- Con nota prot. n. 29606 del 30.07.2024, trasmessa a mezzo pec e acquisita al prot. n. 386622/2024 del 30.07.2024, la Provincia di Taranto presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali di cui al progetto di *“Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio della economia del versante provinciale orientale - Secondo tronco dallo svincolo di Talsano-San Donato allo svincolo di Avetrana-Nardò - Adeguamento progetto definitivo alle prescrizioni apposte dal PAUR (Determinazione Dirigenziale n.37 del 04/02/2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia) - Variante Maruggio”* per la variante dell’asse stradale di progetto nel tratto compreso tra la rotatoria di svincolo Maruggio Ovest – S.P.131 e la rotatoria di svincolo Maruggio – S.P. 132. Con la medesima pec, il Proponente ha trasmesso la *“Lista di Controllo”* di cui all’art. 6 co. 9 del Decreto Legislativo n. 152/2006, *“Relazione tecnica”* ed Elaborati grafici;
- Con nota prot. n. 30901 del 09.08.2024, trasmessa a mezzo pec e acquisita al prot. n. 408692/2024 del 12.08.2024, la Provincia di Taranto ha spontaneamente integrato la documentazione precedentemente inviata con l’attestazione di avvenuto pagamento degli oneri di cui all’allegato E della L.R. n. 26/2022 e l’elaborato grafico denominato *“VM.5 - Vincolistica”*.

**Considerato che:**

- l’art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all’autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare.* omissis, [...]

**Rilevato che:**

- il progetto è stato già sottoposto in passato a procedura di valutazione di impatto ambientale con il

rilascio del provvedimenti conclusivi:

- Provvedimento Unico Autorizzatorio Regionale (PAUR) - Determina Dirigenziale n. 37 del 04/02/2022 della Regione Puglia;

#### CONSIDERATO CHE:

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo", i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, la Provincia di Taranto rileva che *La variante in oggetto prevede una deviazione planoaltimetrica dell'asse stradale di progetto nel tratto compreso tra la rotatoria di svincolo Maruggio Ovest – S.P.131 e la rotatoria di svincolo Maruggio –S.P. 132. [...] L'area di intervento si trova in agro di Maruggio, ad ovest rispetto al cento abitato da cui dista circa 1,5 km in linea d'aria. Il contesto di riferimento è quello periurbano nel quale si distinguono aree incolte, dove sono presenti poche sacche di naturalità, inserite in ben più distinte aree coltivate a seminativo e uliveto. Sono presenti elementi di urbanizzazione tra cui RSA sui terreni delle suore Oblate di Maruggio, attività agrituristica e agriturismo di proprietà dell'azienda Agricola "Sansonetti Costanzo". [...] La variante si estende per una lunghezza di circa 1500 m;*
- dalla lettura dell'elaborato "Relazione tecnica" si rileva che *la variante comporta, come effetto secondario, anche una modifica localizzata della rotatoria di svincolo Maruggio - S.P. 132 ed una modifica planimetrica dei rami di innesto della rotatoria sulla viabilità secondaria esistente;*
- dalla lettura dell'elaborato "Relazione tecnica" e dall'elaborato grafico "VM.5 - Vincolistica" si evidenzia che *l'area interessata dalla modifica planoaltimetrica del tracciato non è gravata da vincoli di alcun tipo (idrogeologici, PPTR, Habitat, Parchi e Aree Protette, ecc.);*
- nell'elaborato "Lista di controllo", il Proponente dichiara che *tale tracciato non comporta una modifica agli impatti già valutati nella procedura di VIA, che si ha una riduzione di uso del suolo naturale in favore dell'occupazione di suolo agricolo seminativo e che le modifiche progettuali previste al progetto originariamente approvato, avranno le finalità di:*
  - *aggirare quasi completamente l'area di proprietà Sansonetti occupata dall'agricampeggio e ridurre altresì l'impatto del tracciato di progetto sulle aree di pertinenza dell'RSA delle suore Oblate di Maruggio;*
  - *conservare gli accessi esistenti delle proprietà su menzionate;*

(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", "Relazione tecnica" e "VM.5 - Vincolistica", luglio 2024).

#### Alla luce di quanto su rilevato e considerato,

**ESAMINATA** la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale), la Relazione tecnica e l'elaborato grafico "VM.5 - Vincolistica" trasmessi dalla Provincia di Taranto con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. n. 386622/2024 del 30.07.2024, e con pec del 09.08.2024, acquisita al prot. n. 408692/2024 del 12.08.2024;

**RILEVATO** che a seguito delle nuove esigenze, la Provincia di Taranto intende procedere a variare il progetto del tratto in agro di Maruggio tra la rotatoria di svincolo Maruggio Ovest – S.P.131 e la rotatoria di svincolo Maruggio – S.P. 132;

**RILEVATO** che la Provincia di Taranto non dichiara una modifica degli impatti rispetto a quanto già autorizzato con il provvedimento di PAUR richiamato in premessa;

**RILEVATO** che la modifica progettata non determina una variazione agli impatti già valutati nella procedura di VIA e comporta una riduzione di uso del suolo naturale in favore dell'occupazione di suolo agricolo seminativo;

**RILEVATO**, altresì, che la proposta di modifica rientra tra le categorie di cui ai comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

**RILEVATO** che l'area di intervento non è gravata da alcun tipo di vincolo idrogeologico, del PPTR, Habitat, Parchi e Aree Protette, ecc.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.  
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i., e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia,

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare** che tutto quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere**, dal punto di vista ambientale, la proposta di modifica così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e in particolare negli elaborati "Lista di controllo" (quest'ultimo allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante), "Relazione tecnica" e "VM.5 - Vincolistica", presentati dalla Provincia di Taranto, tale da non causare una variazione sostanziale e negativa degli impatti ambientali già valutati nell'ambito del PAUR di cui alla D.D. n. 37 del 04.02.2022, escludendo potenziali impatti aggiuntivi negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dalla Provincia di Taranto, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, luglio 2024;
- **di precisare** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) e in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
  - **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
    - Provincia di Taranto, 4° Settore “Viabilità”.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 14 pagine, per un totale di 22 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Modulo_lista_controllo_val_prel-signed.pdf - 7885eae2c55d47e5eeeb71f4748cc7bb78b7aad55cf38a1362c3b4596ca65844

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti  
Daniele Grasselli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Giuseppe Angelini

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

**1. Titolo del progetto**

REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE VIARIA LITORANEA INTERNA DA TARANTO AD AVETRANA A SERVIZIO DELLA ECONOMIA DEL VERSANTE PROVINCIALE ORIENTALE

SECONDO TRONCO DALLO SVINCOLO DI TALSANO - SAN DONATO ALLO SVINCOLO DI AVETRANA – NARDO

ADEGUAMENTO PROGETTO DEFINITIVO ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE DAL PAUR  
(Determinazione Dirigenziale n.37 del 04/02/2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana -  
Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia)

VARIANTE MARUGGIO

**2. Tipologia progettuale**

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera _ag)_	<i>Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato</i>
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

**3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale**

*Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adequamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente*

La variante in oggetto prevede una deviazione planoaltimetrica dell'asse stradale di progetto nel tratto compreso tra la rotatoria di svincolo Maruggio Ovest – S.P.131 e la rotatoria di svincolo Maruggio – S.P. 132. Tale soluzione permette di aggirare quasi completamente l'area di proprietà Sansonetti occupata dall'agricampaggio e riduce altresì l'impatto del tracciato di progetto sulle aree di pertinenza dell'RSA delle suore Oblate di Maruggio.

La modifica del tracciato permette inoltre di conservare gli accessi esistenti delle proprietà su menzionate.

Tale tracciato non comporta una modifica agli impatti già valutati nella procedura di VIA in oltre si ha una riduzione di uso del suolo naturale in favore dell'occupazione di suolo agricolo seminativo.

#### 4. Localizzazione del progetto

*Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)*

L'area di intervento si trova in agro di Maruggio, ad ovest rispetto al centro abitato da cui dista circa 1,5 km in linea d'aria. Il contesto di riferimento è quello periurbano nel quale si distinguono aree incolte, dove sono presenti poche sacche di naturalità, inserite in ben più distinte aree coltivate a seminativo e uliveto. Sono presenti elementi di urbanizzazione tra cui RSA sui terreni delle suore Oblate di Maruggio, attività agrituristica e agricompartimento di proprietà dell'azienda Agricola "Sansonezzi Costanzo".

#### 5. Caratteristiche del progetto

*Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).*

*Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).*

*Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).*

*Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.*

La variante si estende per una lunghezza di circa 1500 m. Il tracciato di variante risulta progettato in conformità alle Norme per la costruzione di strade di tipo C previste dal D.M. 6792 del 5-11-2001 con velocità di progetto 60-100km/h. Gli assi stradali che compongono l'itinerario della Taranto-Avetrana sono stati così inquadrati secondo la classificazione prevista dal codice della strada come "strade extraurbane secondarie – categoria C" e nello specifico come strade di categoria C1 e C2. Nello specifico, il tratto in variante oggetto della presente relazione è progettato come categoria "C1".

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	PAUR SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DD N.37 del 04/02/2022
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni _____	PAUR SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DD N.37 del 04/02/2022
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
Procedure	Autorità competente
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dista più di 10,7 km da <sup>1</sup> area umida Fiume Chidro
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dista 1600 m dalla costa

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dista 50 m dall'area boschi
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dista 10,7 km area umida fiume Chidro Dista 10,3 km dalla Riserve del Litorale Tarantino Orientale
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Densità demografica del comune di Maruggio è pari a 106,54 ab./km <sup>2</sup>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Non risultano presenti zone di importanza storica culturale o archeologica: l'area di notevole interesse pubblico più vicina è quella individuata dal PAE0142 e dista circa 1380 m</i>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>L'intervento dista più di 400 m da aree indicate dal PAI come di Bassa Pricolosità Idraulica (BP)</i>

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>2</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Zona 4
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione: l'intervento consiste nella realizzazione di una variante alla viabilità di collegamento Taranto Avetrana e interessa tra l'altro alcune aree oggi destinate a uso agricolo</i>		<i>Perché: la variante introdotto sostanzialmente comporta un uso del suolo paragonabile a quello del tratto autorizzato in precedenza. Con una riduzione di uso del suolo naturale in favore dell'occupazione di suolo agricolo seminativo</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione: in particolare la variante determina un piccolo incremento di uso del suolo e comunque con una riduzione di uso del suolo naturale in favore dell'occupazione di suolo agricolo seminativo</i>		<i>Perché: l'incremento di lunghezza del tratto stradale è comunque trascurabile rispetto all'intera tratta, inoltre il tratto prescelto risulta quello con una lunghezza ridotta rispetto a tratti alternativi. Il percorso prescelto tiene ben conto l'esigenza di non interferire nelle attività agrituristiche regolarmente autorizzate, che il vecchio tracciato interessava e l'esigenza di non dividere in due tale proprietà, che diversamente arrecherebbe un grave danno alla attività economica.</i>	

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
	3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<i>Descrizione:</i> non è previsto l'utilizzo di sostanze nocive per la salute umana		<i>Perché:</i> non è previsto l'utilizzo di sostanze nocive per la salute umana e pertanto non sono previsti impatti	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> saranno prodotto rifiuti da cantiere stradale, quali imballaggi in plastica, legno, ecc		<i>Perché:</i> saranno gestiti come rifiuti raccolti separatamente ed avviati ad idonei impianti di recupero o smaltimento	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti,	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<p><i>Descrizione:</i> le principali emissioni sono dovute agli scarichi dei mezzi meccanici utilizzati in cantiere e per le polveri durante gli scavi di cantiere. Ulteriori emissioni dovuti agli scarichi dei veicoli che transiteranno sulla strada in fase di esercizio.</p>		<p><i>Perché:</i> in fase di cantiere le emissioni dei mezzi sono contenute e limitate alla durata del cantiere. Eventualmente potranno essere adottate misure di mitigazione quali bagnature dei cumuli di terra, bagnatura periodica della superficie, utilizzo di mezzi di trasporto del materiale polverulento dotati di coperture(teli). All'ingresso dei cantieri verrà posto un dispositivo lava ruote per diminuire la polverosità dovuta al trasporto degli inerti. Con riferimento alle emissioni da traffico pesante, gli autocarri ed i macchinari impiegati dovranno avere caratteristiche rispondenti ai limiti di emissione previsti dalla normativa vigente. In fase di esercizio le emissioni risulteranno inferiori rispetto allo scenario di riferimento in quanto 1) L' Aumento della velocità media nella rete stradale grazie all' introduzione della direttrice interna Talsano – Avetrana con caratteristiche di strada a scorrimento veloce che ha un influenza molto forte sui fattori di emissione come mostrato nei grafici del fattore di emissione medio; 2) Maggiore percentuale di driving share di tipologia rural, ovvero aumenta la percorrenza di strade in cui il comportamento di guida è da considerarsi extraurbano e quindi calano gli stop and go classici del regime di guida urbano che provocano gran parte del contributo emissivo.</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<i>Descrizione: in fase di cantiere si avrà un aumento del rumore dovuto alla presenza dei mezzi e al tipo di attività ( scavi ecc) in fase di esercizio l'incremento del rumore è dovuto alla passaggio dei veicoli sulla nuova viabilità</i>		<i>Perché: in fase di cantiere le attività sono limitate nel tempo e durano la vita utile del cantiere. In fase di esercizio non sono previste condizioni particolari, tranne nei pressi della Casa di Riposo RSA è possibile prevedere l'inserimento di barriere acustiche di altezza massima pari a 2m corredate da elementi diffrattori sommitali. Tali valutazioni sono previste in una ulteriore fase specifica.</i>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: l'intervento in fase di cantiere potrebbe determinare lo sversamento accidentali di oli dai mezzi d'opera</i>		<i>Perché: Gli sversamenti accidentali saranno trattati con appositi materiali assorbenti, con la successiva rimozione dello strato corticale dei terreni interessati dalla contaminazione. I materiali oggetto di contaminazione saranno caratterizzati, classificati, provvisoriamente stoccati in appositi Big Bag e depositati provvisoriamente nell'apposita area delimitata del cantiere per essere, successivamente conferiti alle apposite discariche autorizzate. Il progetto non prevede la produzione di scarichi diretti da rigettare direttamente in ambiente o piuttosto corsi d'acqua superficiali</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: In fase di cantiere posso verificarsi incidenti fortuiti dovuti mal funzionamenti dei mezzi, ecc</i>		<i>Perché: Gli eventuali incidenti che posso verificarsi sono del tutto puntuali e limitati (es. ribaltamento mezzi, ecc) tanto da poter intervenire e circoscrivere eventuali dispersione di materiale potenzialmente inquinante.</i>	

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> le aree protette o di valore ecologico, paesaggistico sono sufficientemente distanti da non essere interessate dal progetto Nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione		<i>Perché:</i> le aree protette o di valore ecologico, paesaggistico sono sufficientemente distanti da non essere interessate dal progetto. Nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> non sono presenti aree di interesse ecologico e comunque non è prevista nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione		<i>Perché:</i> non è prevista nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti corpi idrici di interesse e comunque non si prevede nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.		<i>Perché:</i> Non è prevista nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.	

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> non sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico limitrofe o poco distanti. La realizzazione della viabilità in progetto ha lo scopo di costituire l'alternativa alla attuale litoranea orientale, nel tratto da Talsano ad Avetrana		<i>Perché:</i> non sono presenti vie di trasporto limitrofe suscettibili di elevati livelli di traffico.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> l'intervento è inserito nell'area margine periurbana nel quale si distinguono aree incolte, dove sono presenti poche sacche di naturalità, inserite in ben più distinte aree coltivate a seminativo e uliveto. Sono presenti elementi di urbanizzazione. L'area non è ad elevata fruizione pubblica.		<i>Perché:</i> non rientrando in aree ad elevata fruizione pubblica non sono previsti impatti rilevanti.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> la tipologia di intervento prevede che alcune aree ad oggi coltivate siano utilizzate come sedime della viabilità in progetto		<i>Perché:</i> in relazione al progetto già approvato non vi sono modifiche rilevanti in relazione all'occupazione di suolo, tenendo conto del leggero incremento di lunghezza del tracciato nella nuova configurazione	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> il nuovo tracciato tiene conto dei progetti approvati. Tale configurazione infatti è frutto della necessità di tener conto della presenza di un agriturismo lungo il percorso del vecchio tracciato.		<i>Perché</i> :il tracciato tiene conto della presenza dell'agriturismo ma anche della RSA dell'Istituto delle Suore Oblate, per la quale sono previste eventuali opere di mitigazione per il rumore in fase di cantiere e di esercizio.	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento è inserito nell'area margine periurbana nel quale si distinguono aree incolte, dove sono presenti poche sacche di naturalità, inserite in ben più distinte aree coltivate a seminativo e uliveto. Sono presenti elementi di urbanizzazione ma comunque non densamente abitate e di cui la variante ha tenuto conto.		<i>Perché:</i> il tracciato tiene conto della presenza dell'agriturismo ma anche della RSA dell'Istituto delle Suore Oblate, per la quale sono previste eventuali opere di mitigazione per il rumore in fase di cantiere e di esercizio.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> è presente la RSA delle Suore Oblate di Maruggio		<i>Perché:</i> l'intervento dista 50 m e comunque saranno prese tutte le misure per ridurre gli impatti in fase di cantiere e di esercizio tra cui opportune barriere antirumore.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione: le aree boscate sono sufficientemente distanti dall'intervento e comunque non vengono direttamente interessate.</i>		<i>Perché: le aree boscate sono sufficientemente distanti dall'intervento e comunque non vengono direttamente interessate. ( il bosco più vicino è a circa 50 m)</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non si è a conoscenza di zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale,</i>		<i>Perché: non si è a conoscenza di zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale,</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non si è a conoscenza di condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto</i>		<i>Perché: non si è a conoscenza di condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non si è a conoscenza di altre opere stradali nelle vicinanze</i>		<i>Perché: non si è a conoscenza di altre opere stradali nelle vicinanze</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: elevata distanza dai confini</i>		<i>Perché: elevata distanza dai confini</i>	

**10. Allegati**

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con

<i>specifico riferimento alla Tabella 8.</i>			
<i>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</i>			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
<b>1</b>	Elenco elaborati Variante Maruggio	-	<b>VM.0_1</b>
<b>2</b>	Relazione tecnica	-	<b>VM.1_1</b>
<b>3</b>	Planimetria di progetto	1:2000	<b>VM.2_1</b>
<b>4</b>	Planimetria di raffronto	1:2000	<b>VM.3_1</b>
<b>5</b>	Profilo longitudinale	1:1000/1:100	<b>VM.4_1</b>

Il/La dichiarante

**Angelo Micolucci**

*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>*

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.